

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-230 del 20/01/2021
Oggetto	Demanio Idrico Terreni- Concessione per occupazione di terreno demaniale e autorizzazione ai lavori del Rio Riccò in Comune di Albareto (PR)- Richiedente Comune di Albareto - Pratica PR20T0051- Sinadoc 26127/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-250 del 20/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti GENNAIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.Lgs. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la L.R. 24/2009 art.51, la L.R. 2/2015 art.8, e le D.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n.106/2018 con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Parma;

**PRESO ATTO** della domanda pervenuta il 07/10/2020 registrata con nota PG/2020/144292 del 07/10/2020 con cui il Sig Riccoboni Davide, c.f. RCCDVD83P08B042I residente nel Comune di Albareto (PR) in qualità di rappresentante titolato alla firma degli atti del Comune di Albareto c.f. 00439490343 con sede legale in Piazza G.Micheli n.1, ha richiesto la concessione per l'occupazione di area demaniale del corso d'acqua Rio Riccò, identificata Foglio 23 fronte mappali 37-45 in Comune di Albareto (PR), ad uso posa tubazione per attraversamento stradale;

**DATO ATTO** dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 374 del 28/10/2020 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

**CONSIDERATO** che l'area oggetto di concessione non rientra in zona SIC/ZPS, in base alla D.G.R. 1191/2007;

**PRESO ATTO** dell'assenso espresso da:

- Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile PC/2020/66930 del 14/12/2020 ed acquisito con protocollo PG/2020/181639 del 15/12/2020 , che ha dettato le prescrizioni contenute nel disciplinare, parte integrante della presente determinazione;

**CONSIDERATO** che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino, come si evince dal parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ;

**ACCERTATO** che il richiedente ha versato:

- le spese istruttorie di 75 euro;
- Il concessionario non è tenuto al pagamento del canone annuale come previsto dal art. 15 comma 3 L.R. 7/2004; DGR n.895/2007;DGR n.173/2014;
- ai sensi della L. R. 2/2015 art. 8 comma 4 è esentato dal versamento del deposito cauzionale;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rilasciare la concessione;

**ATTESTATA** la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al Comune di Albareto c.f. 00439490343 la concessione per l'occupazione di area del demanio idrico del corso d'acqua Rio Riccò, sita in in Comune di Albareto (PR), catastalmente identificata al foglio 23 fronte mappali 37-45, per uso posa tubazione per attraversamento stradale, codice pratica

**PR20T0051;**

2. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al **31/12/2039**;
3. di approvare il disciplinare di concessione parte integrante del presente atto, come sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 15/01/2021 acquisito con nota PG/2021/6954 del 18/01/2021;
4. per la concessione il canone annuo, ai sensi del punto 3 art. 20 della L.R. 7/2004 e successive modifiche e integrazioni, non viene applicato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.173/2014 punto 1;
5. di stabilire che ai sensi della L. R. 2/2015 art. 8 comma 4 è esentato dal versamento del deposito cauzionale;
6. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla D.G.R. 486/2017;
8. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;
9. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Pietro Boggio Tomasaz;
10. avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazione e Concessioni di Parma  
(Paolo Maroli)  
*(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)*

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione di area demaniale rilasciata a Comune di Albareto, P.Iva 00439490343(cod. Pratica **PR20T0051**).

**ARTICOLO 1 – DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE CONCESSA**

1. L'area demaniale oggetto di concessione afferisce al corso d'acqua Rio Riccò, individuata al foglio 23 fronte mappale 37-45 del Comune di Albareto (PR), come risultante dagli elaborati cartografici conservati agli atti dell'Amministrazione concedente.
2. L'area demaniale oggetto di concessione, è destinata posa tubazione ad uso attraversamento stradale.

**ARTICOLO 2 - CANONE DI CONCESSIONE**

1. Il concessionario non è tenuto al pagamento del canone annuale come previsto dal art. 15 comma 3 L.R. 7/2004; DGR n.895/2007;DGR n.173/2014;

**ARTICOLO 3 - DEPOSITO CAUZIONALE**

1. Il concessionario è esente dal pagamento del deposito cauzionale ai sensi della L.R. 2/2015 art.8 comma 4.

**ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA**

1. La concessione è rilasciata fino al **31 dicembre 2039**
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare l'occupazione in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne

comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario non potrà sub-concedere o affittare, in tutto o in parte, il bene ottenuto in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o parziale dello stesso comporta la decadenza della concessione, del bene ottenuto in concessione. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

4. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente.

5. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento.

#### **ARTICOLO 5 - REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA**

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; subconcessione a terzi.

2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

#### **ARTICOLO 6 – RIPRISTINO DEI LUOGHI**

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione

non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente, ai fini dell'archiviazione del procedimento.

2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

#### **ARTICOLO 7 – OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI**

1. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

2. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.

3. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.

4. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

5. Il concessionario non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile.

#### **ARTICOLO 8 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti vigenti ed particolare in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere o alle opere da realizzare.

2. La concessione viene rilasciata ai sensi della l.r. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.

3. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere da realizzare.

4. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dall'art. 21, l.r. 7/2004.

## **ARTICOLO 9 – CONDIZIONI E PRESCRIZIONI DERIVANTI DAL NULLA OSTA IDRAULICO**

1. Per quanto riguarda gli aspetti idraulici dovranno essere rispettate integralmente tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel nulla osta idraulico PC/2020/66930 del 14/12/2020 ed acquisito con protocollo PG/2020/181639 del 15/12/2020 del Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, che si allega come parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.
2. Il concessionario dichiara di aver preso visione del nulla osta idraulico e di accettarne le condizioni e prescrizioni.

SERVIZIO COORDINAMENTO INTERVENTI URGENTI MESSA IN SICUREZZA  
SERVIZIO AREA AFFLUENTE TIPO - AMBITO DI PARMA  
RESPONSABILE ING. GABRIELE ALIFRACO

PROT. PC / 2020 /  
DEL

ARPAE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
P.le della Pace, 1  
43123 PARMA PR  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

E p.c.  
Al Responsabile Area Tecnica del  
Comune di Albareto  
Piazza G. Micheli, 1  
43051 ALBARETO (PR)  
[protocollo@postacert.comune.albareto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.albareto.pr.it)

Oggetto: Richiesta di nulla osta per concessione/autorizzazione all'occupazione di area demaniale per uso attraversamento stradale con posa tubazione in lamiera, realizzazione di briglia e opere di difesa spondale in Comune di Albareto. Corso d'acqua: Rio Riccò. Area demaniale identificata: Fg. 23 fronte mappale 37-45 del Comune di Albareto. Richiedente: Comune di Albareto. Rif. Sinadoc 26127/2020 (PG/2020/144292 del 07/10/2020).  
Trasmissione parere di competenza (Ns. Rif. PC/2020/57081 del 15/10/2020)

#### Il Responsabile di Ambito

in riferimento alla nota in oggetto, relativa alla richiesta di concessione all'occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio Riccò, identificata al Foglio 23, f. Mappali 37 e 45 del Comune di Albareto, ad uso attraversamento stradale, tramite posa di tubazione in lamiera, realizzazione di briglia e opere di difesa spondale;

VISTA la documentazione allegata;

VISTO il T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni;

esprime parere idraulico favorevole al rilascio di concessione/autorizzazione all'occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio Riccò, identificata al Foglio 23, f. Mappali 37 e 45 del Comune di Albareto, ad uso attraversamento stradale con posa tubazione in lamiera, realizzazione di briglia e opere di difesa spondale, alle seguenti prescrizioni e condizioni:

Strada Garibaldi 75 tel 0521-788711 - 710 - 714  
43121 PARMA

E mail: [stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [stpc.interventiurgenti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.interventiurgenti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

- l'accesso all'alveo torrentizio dovrà avvenire in prossimità dell'area di intervento e la realizzazione delle opere dovrà avvenire senza modificare né alterare l'attuale assetto idrogeomorfologico delle sponde e dell'alveo del Rio Riccio;
- le opere in progetto dovranno essere realizzate con dimensioni tali da poter smaltire una portata del corso d'acqua di almeno 20 mc/s;
- la condotta in lamiera di acciaio, prevista in progetto a sezione circolare, dovrà essere sostituita con condotta del tipo ad arco ribassato od altra soluzione a sezione rettangolare equivalente;
- la difesa longitudinale prevista in sponda sinistra fra la briglia in progetto e l'attraversamento, costituita da palificata viva a due pareti in tondame di castagno, dovrà essere sostituita con difesa in pietrame dello stesso tipo di quello previsto a rivestimento del fondo alveo fra la briglia in progetto e l'attraversamento; si consiglia la realizzazione dello stesso tipo di difesa anche in sponda destra;
- al fine di mitigare gli impatti ambientali dell'opera, si invita ad impiegare pietrame proveniente da cave presenti nella Val Taro, ossia di tipo arenaceo o ofiolitico, escludendo quindi quello calcareo di colore chiaro;
- i materiali inerti che verranno movimentati dall'alveo dovranno essere integralmente riutilizzati per la realizzazione delle opere previste (briglia, soglie, ecc.) e la contestuale sistemazione finale delle sponde interessate;
- il tempo occorrente per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 60 (sessanta) giorni;
- l'inizio e la fine dei lavori dovranno essere comunicati, via mail, con almeno tre giorni feriali di anticipo, allo scrivente Servizio [stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it) e al Gruppo Carabinieri Forestale Parma, tramite PEC: [fpr42966@pec.carabinieri.it](mailto:fpr42966@pec.carabinieri.it);
- al termine dei lavori è fatto obbligo al proponente di ripristinare la zona di accesso all'alveo torrentizio alle condizioni originarie.

Relativamente alla sicurezza, in relazione a possibili piene del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa.

È esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati ai materiali depositati, alle persone e alle cose a causa di piene fluviali, alluvioni o altre cause naturali.

Durante l'esecuzione dei lavori il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Servizio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente parere, e cos'è pure di rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia, anche giudiziale.

Essendo l'area esondabile, il responsabile della richiesta dovrà informarsi quotidianamente,

compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone. Tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

Il presente parere · rilasciato ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza del Servizio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

L'occasione · gradita per porgere distinti saluti.

Gabriele Alifracò  
(documento firmato digitalmente)

AP/GR

Il sottoscritto Riccoboni Davide c.f. R|C|C|D|V|D|8|3|P|0|8|B|0|4|2|I|

in qualità di rappresentate titolato alla firma degli atti

del Comune di Albareto c.f. 0|0|4|3|9|4|9|0|3|4|3|, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

Il legale rappresentante

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**